



L'anno duemilaundici, addì **13 dicembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 79774 del 7 dicembre 2011, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Stefano Ciccarone (entra alle ore 17.10), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Gianluigi Rossi, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 18.12), prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Vito Trinchieri, dott. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, arch. Giovambattista Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Federico Ruocco, prof. Federico Masini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof.ssa Giuseppina Capaldo e prof. Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: prof.ssa Marina Righetti e prof. Fabrizio Orlandi.

Assenti: dott. Francesco Mellace.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



13 DIC. 2011

**SCHEMA TIPO CONVENZIONE ATTUATIVA UNIVERSITA' LA SAPIENZA
- CNR**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione, dopo un'attenta valutazione effettuata di concerto con la Rip. III Patrimonio.

Si rammenta che in data 30.3.2011 è stata sottoscritta una nuova Convenzione Quadro tra il CNR e la Sapienza a rinnovo di quella precedente di durata decennale scaduta il 22.11.2010.

In tale Convenzione Quadro sono state previste nuove convenzioni attuative che saranno sottoscritte direttamente dai Dipartimenti della Sapienza.

Si rappresenta, pertanto, la necessità di provvedere all'elaborazione di un nuovo testo di schema-tipo di convenzione attuativa sulla base della nuova convenzione quadro.

In data 2.11.2011, il Comitato Paritetico come da art. 3 della CQ succitata, in collaborazione con l'UVRSI e la Rip. III Patrimonio, ha elaborato due nuovi schemi-tipo di convenzione attuativa, l'una finalizzata all'istituzione di Strutture di Ricerca Congiunte (SRC) con sedi presso CNR e l'altra per SRC con sedi presso Sapienza.

Gli accordi in parola, allegati parte integrante, hanno lo scopo di:

- definire le modalità per la collocazione a tempo definito di strutture di ricerca del CNR presso Sapienza e della Sapienza presso il CNR, mettendo a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle relative attività;
- disciplinare la permanenza all'interno della Sapienza delle strutture di ricerca del CNR e loro articolazioni territoriali già allocati presso Sapienza;
- messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- garantire lo svolgimento delle attività connesse ai corsi di Dottorato presso la SRC o presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e assegnando borse di studio, come da Regolamento interno Sapienza in materia di Dottorato di Ricerca.

In particolare, nel caso di sottoscrizione di convenzione attuativa per la costituzione di una SRC CNR-Sapienza presso l'Università, i Dipartimenti universitari interessati si impegnano a:

- 1) ospitare la SRC per lo svolgimento delle attività previste individuando gli spazi destinati alla SRC, con definizione dei locali ad uso esclusivo dell'Istituto del CNR;
- 2) destinare gli impianti, le attrezzature, la strumentazione facenti parte del proprio patrimonio ed indicati in apposito allegato, parte integrante della

UFFICIO DI COMUNICAZIONE

REDAZIONE
DIRETTORE RESPONSABILE

uw



13 DIC. 2011

UFFICIO VICE PRES. e INNOVAZIONE

Prof. M. ...
Dott. M. ...

Uw

Convenzione Attuativa, che dovranno essere in piena regola, per tutta la durata della Convenzione, con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;

3) provvedere alla manutenzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature di proprietà;

4) consentire l'accesso al personale operante presso la SRC;

5) consentire, su richiesta nominativa, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti esterni alla SRC;

6) individuare l'elenco del personale del Dipartimento universitario che parteciperà alle azioni della SRC, riportando tale elenco nell'allegato che farà parte integrante della Convenzione Attuativa. Successive variazioni saranno comunicate al Direttore dell'Istituto di CNR dal Direttore del Dipartimento universitario;

7) rendere disponibili, su valutazione dei propri competenti organi, risorse proprie per lo svolgimento di progetti di comune interesse nell'ambito delle azioni individuate. Successive variazioni saranno comunicate dal Direttore del Dipartimento al Direttore dell'Istituto CNR.

L'Istituto di CNR interessato si impegnerà:

1) a mettere a disposizione per le attività della SRC gli impianti, le attrezzature, la strumentazione facenti parte del proprio patrimonio ed indicati nel succitato allegato, parte integrante della Convenzione Attuativa, che dovranno essere in piena regola, per tutta la durata della Convenzione, con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;

2) a rendere disponibili, su valutazione dei propri competenti organi, risorse proprie per lo svolgimento di progetti di comune interesse nell'ambito delle azioni individuate;

3) ad individuare l'elenco del personale CNR dell'Istituto che parteciperà alle azioni della SRC, riportando tale elenco in allegato parte integrante alla Convenzione Attuativa. Successive variazioni saranno comunicate al Direttore del Dipartimento universitario al Direttore dell'istituto CNR.

Nel caso di sottoscrizione di convenzione attuativa per la costituzione di una SRC CNR-Sapienza presso l'Università, la Sapienza, a seguito dell'individuazione degli spazi destinati alla SRC provvederà, attraverso il competente Ufficio del Patrimonio Immobiliare, alla ricognizione e conseguente assegnazione dei locali, la cui planimetria sarà riportata in specifico allegato, parte integrante della Convenzione Attuativa. L'uso dei suddetti spazi in via esclusiva da parte dell'Istituto CNR comporterà il rimborso dei soli costi effettivamente sostenuti globalmente dall'Ente ospitante per spese comuni, costi quantificati e comunicati annualmente dall'Università al Dipartimento universitario ed all'Istituto CNR. Detti costi non



Senato
Accademico

Seduta del

13 DIC. 2011

UFFICIO VAL. R. S. e INNOVAZIONE

Comitato Convenzionali

Il Responsabile

Prof. Massimo

uw

saranno compensabili con altre voci di spesa riferite alla Convenzione attuativa e saranno valutati dal competente Ufficio dell'Università "La Sapienza".

Il rimborso dei costi all'Università sarà onere del Dipartimento universitario interessato e dovrà avvenire con cadenza annuale entro il 31.12 di ogni anno. Il Dipartimento non potrà a tale scopo utilizzare risorse economiche derivanti da trasferimenti in proprio favore da parte della Sapienza ed imputati su fondi propri della Sapienza. Il Dipartimento universitario e l'Istituto CNR potranno concordare con atti aggiuntivi un rimborso dei costi parziale o integrale in base alla tipologia di attività svolta congiuntamente.

Qualora l'istituzione della SRC non preveda da parte del CNR la messa a disposizione presso l'Università di beni tangibili, ad esempio attrezzature, ma solo l'utilizzo di spazi, il rimborso dei costi all'Università sarà onere del CNR che provvederà a versare l'importo sul bilancio universitario.

Nel caso di sottoscrizione di convenzione attuativa per la costituzione di SRC CNR-Sapienza presso CNR, il Dipartimento universitario interessato si impegna a:

- 1) mettere a disposizione per le attività della SRC gli impianti, le attrezzature, la strumentazione facenti parte del proprio patrimonio ed indicati in specificato allegato parte integrante della Convenzione Attuativa, che dovranno essere in piena regola, per tutta la durata della presente Convenzione, con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;
- 2) rendere disponibili, su valutazione dei propri competenti organi, risorse proprie per lo svolgimento di progetti di comune interesse nell'ambito delle azioni individuate.
- 3) individuare l'elenco del personale del Dipartimento universitario che parteciperà alle azioni della SRC, riportando tale elenco in allegato alla Convenzione Attuativa. Successive variazioni saranno comunicate dal Direttore del Dipartimento universitario al Direttore dell'Istituto CNR.

L'Istituto di CNR si impegna a:

- 1) ospitare la SRC per lo svolgimento delle attività previste individuando gli spazi destinati alla SRC, con definizione dei locali ad uso esclusivo del Dipartimento universitario;
- 2) destinare gli impianti, le attrezzature, la strumentazione facenti parte del proprio patrimonio ed indicati in allegato, parte integrante della Convenzione Attuativa, che dovranno essere in piena regola, per tutta la durata della Convenzione, con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;



13 DIC. 2011

COMMISSIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

luu

3) provvedere alla manutenzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature di proprietà;

4) consentire l'accesso al personale operante presso la SRC;

5) consentire, su richiesta nominativa, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti esterni alla SRC;

6) rendere disponibili, su valutazione dei propri competenti organi, risorse proprie per lo svolgimento di progetti di comune interesse nell'ambito delle azioni individuate;

7) individuare l'elenco del personale CNR dell'Istituto che parteciperà alle azioni della SRC, riportando tale elenco in specifico allegato parte integrante alla convenzione attuativa. Successive variazioni saranno comunicate dal Direttore dell'Istituto CNR al Direttore del Dipartimento universitario.

Nel caso in cui la convenzione attuativa preveda la costituzione di SRC CNR-Sapienza presso il CNR il rimborso dei costi sostenuti globalmente dall'ente ospitante per spese comuni saranno a carico del Dipartimento universitario. Detti costi saranno valutati anche tenuto conto del vantaggio che l'ospitalità trarrà dalla presenza di ricercatori dell'altro Ente. Gli oneri saranno a carico dell'Istituto CNR interessato e dovranno essere rimborsati all'Istituto CNR con cadenza semestrale o annuale entro il 31.12 di ogni anno.

Le Convenzioni Attuative avranno la durata di cinque anni a decorrere dalla sottoscrizione e potranno essere rinnovate, per un uguale periodo, d'intesa tra le Parti salvo disdetta da comunicarsi tra i contraenti entro sei mesi dalla scadenza. Resta inteso che le convenzioni attuative decadranno alla scadenza naturale della Convenzione Quadro quinquennale rinnovabile di un ulteriore quinquennio. La cessazione della Convenzione Quadro non produce tuttavia effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Le Convenzioni Attuative per la costituzione di SRC sia presso Sapienza sia presso CNR, saranno a firma, per la parte Sapienza del Direttore Generale e del Direttore del Dipartimento interessato e, per la parte CNR, del Direttore Generale e del Direttore dell'Istituto CNR interessato.

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare in merito al testo delle Convenzioni Operative proposte.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- schemi-tipo convenzioni attuative
- convenzione quadro sottoscritta il 30.3.2011



Senato
Accademico

Seduta del

13 DIC. 2011

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTO** il testo della Convenzione Quadro sottoscritta in data 30/03/2011;
- ESAMINATO** lo schema-tipo di convenzione attuativa CNR-Sapienza con sede presso Sapienza;
- ESAMINATO** lo schema-tipo di convenzione attuativa CNR-Sapienza con sede presso CNR;
- CONSIDERATA** la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;

con voto unanime

DELIBERA

- di approvare gli schemi-tipo di convenzione attuativa di cui in narrativa;
- in caso di inadempienza da parte dei Dipartimenti interessati per quanto previsto dall'art. 6, l'Amministrazione Centrale procederà alla compensazione degli oneri a valere sui trasferimenti da effettuare a vario titolo in favore dei Dipartimenti interessati.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

13.1

**CONVENZIONE ATTUATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL CONSIGLIO
NAZIONALE DELLE RICERCHE E L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI
ROMA "LA SAPIENZA"**

Il CNR, nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, e nella persona del Direttore dell'Istituto di Sezione di con sede in ...;

l'Università di Roma "La Sapienza" nella persona del Direttore del Dipartimento dicon sede in..... e nella persona del suo Direttore Generale, o suo delegato, con sede in.....;

anche denominati le Parti

- Visti il D.Lgs n. 127/2003, il D.Lgs. N.213/2009, lo Statuto del CNR, in vigore dall'1/5/2011, e i Regolamenti di organizzazione e funzionamento, e di contabilità e finanza che disciplinano l'Ente;
- Visto lo Statuto dell'Università di Roma La Sapienza, emanato il 13 Settembre 2010;
- Vista la Convenzione quadro stipulata in data 30 Marzo 2011 tra il CNR e l'Università di Roma La Sapienza;
- Considerato che l'Università e il CNR riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione anche mediante la realizzazione di dottorati ed attività collegate al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;
- Considerato che è riconosciuta da parte dell'Università e del CNR, nel rispetto dei rispettivi Statuti e Regolamenti, l'opportunità di dare attuazione alla mobilità del personale di ricerca del CNR verso Sapienza e di ricercatori e professori universitari di ruolo della Sapienza presso gli Istituti del CNR e l'opportunità di prevedere l'applicazione dell'istituto dell'associatura come regolato dall'ordinamento interno del CNR

Convengono quanto segue:

Art. 1

L'Istituto di...../Sezione di.....ed il Dipartimento didell'Università di Roma "La Sapienza" costituiscono una struttura di ricerca congiunta (nel seguito denominata SRC) con sede presso il Dipartimento di che opererà nel rispetto delle norme di funzionamento della Parte ospitante.

Art. 2

La SRC sarà operativa e svolgerà attività di ricerca nei settori indicati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente Convenzione Attuativa.

Art. 3

Le parti costituenti la SRC, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, individueranno annualmente le azioni ed i progetti di interesse comune, in relazione ai settori di cui all'art.2.

Le azioni possono prevedere lo svolgimento delle attività connesse ai corsi di Dottorato, da svolgersi presso la SRC ovvero presso gli Istituti del CNR convenzionati con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti, assegnando borse di studio come da Regolamento interno della Sapienza in materia di Dottorato di Ricerca.

Sono altresì ammessi, in favore di studenti Sapienza, stage e tirocini di formazione e di orientamento presso le strutture di ricerca del CNR, che, in attuazione della normativa vigente, saranno disciplinati da specifiche convenzioni e successivi progetti formativi concordati tra le Parti. Da queste dovranno risultare: a) gli obiettivi, le procedure e i termini temporali per conseguire le attività di tirocinio; b) la durata; c) il coordinatore, il responsabile di laboratorio e, ove necessario, altro personale tecnico; d) i tirocinanti interessati. In nessun caso, le attività di tirocinio e stage potranno dar luogo a rapporti di lavoro.

A tali azioni partecipano i professori e ricercatori universitari di ruolo ed altri aventi diritto associati all'Istituto di del CNR con provvedimento del Direttore dell'Istituto medesimo ed i ricercatori e tecnologi CNR dell'Istituto di

Le azioni saranno comunicate al Comitato Paritetico di indirizzo di cui alla Convenzione Quadro con indicazione delle risorse conferite da ciascuna parte. In relazione a tali azioni, la SRC inoltrerà al Comitato paritetico di indirizzo una relazione annuale al fine di consentire allo stesso Comitato le attività di monitoraggio e redazione delle relazioni periodiche per i competenti organi del CNR e della Sapienza previste dalla Convenzione Quadro.

Art.4

Il Dipartimento di...dell'Università di Roma La Sapienza si impegna:

1) ad ospitare la SRC per lo svolgimento delle attività previste individuando gli spazi destinati alla SRC, con definizione dei locali ad uso esclusivo dell'Istituto di ... Sezione di ... del CNR;

2) a destinare gli impianti, le attrezzature, la strumentazione facenti parte del proprio patrimonio ed indicati nell'Allegato 2, parte integrante della presente Convenzione Attuativa, che dovranno essere in piena regola, per tutta la durata della presente Convenzione, con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;

3) a provvedere alla manutenzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature di proprietà;

4) a consentire l'accesso al personale operante presso la SRC;

5) a consentire, su richiesta nominativa, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti esterni alla SRC;

6) ad individuare l'elenco del personale del Dipartimento di ... che parteciperà alle azioni della SRC, riportando tale elenco nell'Allegato 2 alla presente Convenzione. Successive variazioni saranno comunicate al Direttore dell'Istituto di... Sezione di... dal Direttore del Dipartimento di.....dell'Università di Roma La Sapienza;

7) a rendere disponibili, su valutazione dei propri competenti organi, risorse proprie per lo svolgimento di progetti di comune interesse nell'ambito delle azioni individuate. Successive variazioni saranno comunicate dal Direttore del Dipartimento di... al Direttore dell'istituto di ... Sezione di

Art. 5

L'Istituto di.....Sezione di..... si impegna:

- 1) a mettere a disposizione per le attività della SRC gli impianti, le attrezzature, la strumentazione facenti parte del proprio patrimonio ed indicati nell'Allegato 2, parte integrante della presente Convenzione Attuativa, che dovranno essere in piena regola, per tutta la durata della presente Convenzione, con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;
- 2) a rendere disponibili, su valutazione dei propri competenti organi, risorse proprie per lo svolgimento di progetti di comune interesse nell'ambito delle azioni individuate;
- 3) ad individuare l'elenco del personale CNR dell'Istituto di ... Sezione di ... che parteciperà alle azioni della SRC, riportando tale elenco nell'Allegato 2 alla presente Convenzione. Successive variazioni saranno comunicate al Direttore del Dipartimento di... dal Direttore dell'istituto di ... Sezione di

Art. 6

L'Università La Sapienza a seguito dell'individuazione degli spazi destinati alla SRC provvede, attraverso il competente Ufficio del Patrimonio Immobiliare, alla ricognizione e conseguente assegnazione dei locali, la cui planimetria è riportata in Allegato 3, parte integrante della presente Convenzione Attuativa. L'uso dei suddetti spazi in via esclusiva da parte dell'Istituto di.....Sezione dicomporta il rimborso dei soli costi effettivamente sostenuti globalmente dall'Ente ospitante per spese comuni, costi quantificati e comunicati annualmente dall'Università al Dipartimento di ed all'Istituto di ... Sezione di.... Detti costi non sono compensabili con altre voci di spesa riferite alla presente Convenzione e sono valutati dal competente Ufficio dell'Università La Sapienza.

Il rimborso dei costi all'Università La Sapienza è onere del Dipartimento di e dovrà avvenire con cadenza annuale entro il 31.12 di ogni anno. Il Dipartimento non potrà a tale scopo utilizzare risorse economiche derivanti da trasferimenti in proprio favore da parte della Sapienza ed imputati su fondi propri della Sapienza. Il Dipartimento di ... e l'Istituto di ... Sezione di ... potranno concordare con atti aggiuntivi un rimborso dei costi parziale o integrale in base alla tipologia di attività svolta congiuntamente.

[Qualora l'istituzione della SRC non preveda da parte del CNR la messa a disposizione presso l'Università di beni tangibili, ad esempio attrezzature, ma solo l'utilizzo di spazi, si dovrà utilizzare la formula che segue per il rimborso dei costi in sostituzione del precedente comma in corsivo]

Il rimborso dei costi all'Università La Sapienza è onere del CNR Istituto di.... Sezione di che provvederà a versare l'importo, a mezzo bonifico bancario, all'IBAN IT 71 I 02008 05227 000400014148.

Art. 7

Le Parti hanno facoltà di pubblicare le conoscenze, i risultati derivanti dallo svolgimento dei progetti di interesse comune, nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale e sui diritti d'autori.

Le pubblicazioni devono recare l'indicazione che trattasi di lavori in esecuzione di progetti di interesse comune.

Le invenzioni derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca sono in comproprietà dei soggetti che al momento del conseguimento delle stesse risultino titolari sulla base della normativa vigente, in relazione alle partecipazioni finanziarie delle parti, salvo diversa pattuizione.

Art. 8

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare l'Istituto di sulla base delle attività svolte nella SRC, effettua la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, avvalendosi della collaborazione delle figure professionali preposte dalla legge a tali compiti (RSPP, EQ, MC, e MA). Per quanto di propria competenza, analoga valutazione viene effettuata dall'Università. Tali valutazioni saranno comunicate all'altra Parte per le opportune azioni comuni e di coordinamento, da contrattare in sede locale.

La sorveglianza sanitaria per i rischi convenzionali e la sorveglianza fisica e medica per i rischi da radiazioni ionizzanti sono assicurate dal CNR per i propri dipendenti ed equiparati, dall'Università per i propri dipendenti e per tutte le altre persone autorizzate ad operare presso la struttura di ricerca.

Art. 9

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare la sede di svolgimento delle attività congiunte.

Il personale dell'Istituto di ... Sezione di ... o altro da esso delegato, che si rechi presso il Dipartimento di ..., per assistere ai lavori relativi al presente accordo, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori dell'Università oppure del Dipartimento di ...

Il personale del Dipartimento di ... o altro da esso delegato, che si rechi presso l'Istituto di Sezione di..., per assistere ai lavori relativi al presente accordo, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori del CNR.

Art. 10

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si applicano, ai fini del funzionamento della SRC, le norme legislative e regolamentari in vigore di entrambe le Parti, nonché la Convenzione Quadro stipulata tra il CNR stesso e l'Università di Roma La Sapienza.

Art. 11

La presente Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sua entrata in vigore e potrà essere rinnovata per un uguale periodo d'intesa tra le parti salvo disdetta da comunicarsi tra i contraenti entro sei mesi dalla scadenza. Resta inteso che comunque la presente convenzione decadrà alla scadenza naturale della Convenzione Quadro stipulata in data 30.03.2011 tra il CNR e l'Università di Roma "La Sapienza". La cessazione della Convenzione Quadro non produce tuttavia effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Art. 12

Qualora nel corso del quinquennio venissero a modificarsi i presupposti giuridici oppure, previa valutazione del Comitato Paritetico di indirizzo, venissero a modificarsi i presupposti scientifici per i quali la SRC è stata costituita, la presente Convenzione si intenderà automaticamente decaduta. In tal caso i rapporti attuativi in essere restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti. Qualora si ritenesse opportuno rivedere la Convenzione, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 13

In caso di risoluzione della presente Convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà del CNR ubicati presso la struttura ospitante della Sapienza potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato gratuito o ceduti all'Università di Roma La Sapienza in base ai Regolamenti vigenti presso le Parti.

Art. 14

La presente Convenzione è stata redatta nell'ambito del Comitato Paritetico di indirizzo di cui alla Convenzione Quadro tra CNR e l'Università di Roma La Sapienza, indicata nelle premesse.

Art. 15

La presente Convenzione è redatta in duplice originale ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 DPR 131/86. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente. La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Roma, li

Il Direttore Generale
dell'Università di Roma "La Sapienza"

Il Direttore del Dipartimento di
dell'Università di Roma "La Sapienza"

Il Direttore Generale
del CNR

Il Direttore dell'Istituto di
Sezione di del CNR

**CONVENZIONE ATTUATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL CONSIGLIO
NAZIONALE DELLE RICERCHE E L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI
ROMA "LA SAPIENZA"**

Il CNR, nella persona del Direttore Generale, o suo delegato, e nella persona del Direttore dell'Istituto di Sezione di con sede in ...;

l'Università di Roma "La Sapienza" nella persona del Direttore del Dipartimento dicon sede in..... e nella persona del suo Direttore Generale, o suo delegato, con sede in.....;

anche denominati le Parti

- Visti il D.Lgs n. 127/2003, il D.Lgs. N.213/2009, lo Statuto del CNR, in vigore dall'1/5/2011, e i Regolamenti di organizzazione e funzionamento, e di contabilità e finanza che disciplinano l'Ente;
- Visto lo Statuto dell'Università di Roma La Sapienza, emanato il 13 Settembre 2010;
- Vista la Convenzione quadro stipulata in data 30 Marzo 2011 tra il CNR e l'Università di Roma La Sapienza;
- Considerato che l'Università e il CNR riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione anche mediante la realizzazione di dottorati ed attività collegate al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;
- Considerato che è riconosciuta da parte dell'Università e del CNR, nel rispetto dei rispettivi Statuti e Regolamenti, l'opportunità di dare attuazione alla mobilità del personale di ricerca del CNR verso Sapienza e di ricercatori e professori universitari di ruolo della Sapienza presso gli Istituti del CNR e l'opportunità di prevedere l'applicazione dell'istituto dell'associatura come regolato dall'ordinamento interno del CNR

Convengono quanto segue:

Art. 1

L'Istituto di...../Sezione di.....ed il Dipartimento didell'Università di Roma "La Sapienza" costituiscono una struttura di ricerca congiunta (nel seguito denominata SRC) con sede presso l'Istituto di ...Sezione di... che opererà nel rispetto delle norme di funzionamento della Parte ospitante.

Art. 2

La SRC sarà operativa e svolgerà attività di ricerca nei settori indicati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente Convenzione Attuativa.

Art. 3

Le parti costituenti la SRC, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, individueranno annualmente le azioni ed i progetti di interesse comune, in relazione ai settori di cui all'art.2.

Le azioni possono prevedere lo svolgimento delle attività connesse ai corsi di Dottorato, da svolgersi presso la SRC ovvero presso gli Istituti del CNR convenzionati con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti, assegnando borse di studio come da Regolamento interno della Sapienza in materia di Dottorato di Ricerca.

Sono altresì ammessi, in favore di studenti Sapienza, stage e tirocini di formazione e di orientamento presso le strutture di ricerca del CNR, che, in attuazione della normativa vigente, saranno disciplinati da specifiche convenzioni e successivi progetti formativi concordati tra le Parti. Da queste dovranno risultare: a) gli obiettivi, le procedure e i termini temporali per conseguire le attività di tirocinio; b) la durata; c) il coordinatore, il responsabile di laboratorio e, ove necessario, altro personale tecnico; d) i tirocinanti interessati. In nessun caso, le attività di tirocinio e stage potranno dar luogo a rapporti di lavoro.

A tali azioni partecipano i professori e ricercatori universitari di ruolo ed altri aventi diritto associati all'Istituto di del CNR con provvedimento del Direttore dell'Istituto medesimo ed i ricercatori e tecnologi CNR dell'Istituto di

Le azioni saranno comunicate al Comitato Paritetico di indirizzo di cui alla Convenzione Quadro con indicazione delle risorse conferite da ciascuna parte. In relazione a tali azioni, la SRC inoltrerà al Comitato paritetico di indirizzo una relazione annuale al fine di consentire allo stesso Comitato le attività di monitoraggio e redazione delle relazioni periodiche per i competenti organi del CNR e

Art.4

Il Dipartimento di.....dell'Università di Roma La Sapienza si impegna:

1) a mettere a disposizione per le attività della SRC gli impianti, le attrezzature, la strumentazione facenti parte del proprio patrimonio ed indicati nell'Allegato 2, parte integrante della presente Convenzione Attuativa, che dovranno essere in piena regola, per tutta la durata della presente Convenzione, con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;

2) a rendere disponibili, su valutazione dei propri competenti organi, risorse proprie per lo svolgimento di progetti di comune interesse nell'ambito delle azioni individuate.

3) ad individuare l'elenco del personale del Dipartimento di ... che parteciperà alle azioni della SRC, riportando tale elenco nell'Allegato 2 alla presente Convenzione. Successive variazioni saranno comunicate dal Direttore del Dipartimento di.....della Sapienza Università di Roma al Direttore dell'Istituto di... Sezione di...

Art. 5

L'Istituto di.....Sezione di..... si impegna:

1) ad ospitare la SRC per lo svolgimento delle attività previste individuando gli spazi destinati alla SRC, con definizione dei locali ad uso esclusivo del Dipartimento di dell'Università di Roma La Sapienza;

- 2) a destinare gli impianti, le attrezzature, la strumentazione facenti parte del proprio patrimonio ed indicati nell'Allegato 2, parte integrante della presente Convenzione Attuativa, che dovranno essere in piena regola, per tutta la durata della presente Convenzione, con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;
- 3) a provvedere alla manutenzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature di proprietà;
- 4) a consentire l'accesso al personale operante presso la SRC;
- 5) a consentire, su richiesta nominativa, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti esterni alla SRC;
- 6) a rendere disponibili, su valutazione dei propri competenti organi, risorse proprie per lo svolgimento di progetti di comune interesse nell'ambito delle azioni individuate;
- 7) ad individuare l'elenco del personale CNR dell'Istituto di ... Sezione di ... che parteciperà alle azioni della SRC, riportando tale elenco nell'Allegato 2 alla presente Convenzione. Successive variazioni saranno comunicate dal Direttore dell'Istituto di... Sezione di... al Direttore del Dipartimento di.....della Sapienza Università di Roma.

Art. 6

Il CNR, a seguito dell'individuazione degli spazi destinati alla SRC provvede, attraverso il proprio competente Ufficio, alla ricognizione e conseguente assegnazione dei locali, la cui planimetria è riportata in Allegato 3, parte integrante della presente Convenzione Attuativa. L'uso dei suddetti spazi in via esclusiva da parte del Dipartimento di ... dell'Università di Roma La Sapienza comporta il rimborso dei costi sostenuti globalmente dall'Ente ospitante per spese comuni, costi quantificati dal competente ufficio del CNR sentito il Direttore dell'Istituto di..., e comunicati annualmente all'Istituto di ed al Dipartimento di dell'Università La Sapienza. Detti costi sono valutati anche tenuto conto del vantaggio che l'ospitalità trae dalla presenza di ricercatori dell'altro Ente e dovranno essere rimborsati in modo parziale o integrale in base alla tipologia di attività svolta congiuntamente. Gli oneri dovranno essere rimborsati all'Istituto di... con cadenza semestrale o annuale entro il 31.12 di ogni anno.

Art. 7

Le Parti hanno facoltà di pubblicare le conoscenze, i risultati derivanti dallo svolgimento dei progetti di interesse comune, nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale e sui diritti d'autori.

Le pubblicazioni devono recare l'indicazione che trattasi di lavori in esecuzione di progetti di interesse comune.

Le invenzioni derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca sono in comproprietà dei soggetti che al momento del conseguimento delle stesse risultino titolari sulla base della normativa vigente, in relazione alle partecipazioni finanziarie delle parti, salvo diversa pattuizione.

Art. 8

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare l'Istituto di sulla base delle attività svolte nella SRC, effettua la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, avvalendosi della collaborazione delle figure professionali preposte dalla legge a tali compiti (RSPP, EQ, MC, e MA). Per quanto di propria competenza, analoga valutazione viene effettuata dall'Università. Tali valutazioni saranno comunicate all'altra Parte per le opportune azioni comuni e di coordinamento, da contrattare in sede locale.

La sorveglianza sanitaria per i rischi convenzionali e la sorveglianza fisica e medica per i rischi da radiazioni ionizzanti sono assicurate dal CNR per i propri dipendenti ed equiparati, dall'Università per i propri dipendenti e per tutte le altre persone autorizzate ad operare presso la struttura di ricerca.

Art. 9

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare la sede di svolgimento delle attività congiunte.

Il personale dell'Istituto di ... Sezione di ... o altro da esso delegato, che si rechi presso il Dipartimento di ..., per assistere ai lavori relativi al presente accordo, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori dell'Università oppure del Dipartimento di ...

Il personale del Dipartimento di ... o altro da esso delegato, che si rechi presso l'Istituto di Sezione di..., per assistere ai lavori relativi al presente accordo, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei laboratori del CNR.

Art. 10

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si applicano, ai fini del funzionamento della SRC, le norme legislative e regolamentari in vigore di entrambe le Parti, nonché la Convenzione Quadro stipulata tra il CNR stesso e l'Università di Roma La Sapienza.

Art. 11

La presente Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sua entrata in vigore e potrà essere rinnovata per un uguale periodo d'intesa tra le parti salvo disdetta da comunicarsi tra i contraenti entro sei mesi dalla scadenza. Resta inteso che comunque la presente convenzione decadrà alla scadenza naturale della Convenzione Quadro stipulata in data 30.03.2011 tra il CNR e l'Università di Roma "La Sapienza". La cessazione della Convenzione Quadro non produce tuttavia effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Art. 12

Qualora nel corso del quinquennio venissero a modificarsi i presupposti giuridici oppure, previa valutazione del Comitato Paritetico di indirizzo, venissero a modificarsi i presupposti scientifici per i quali la SRC è stata costituita, la presente Convenzione si intenderà automaticamente decaduta. In tal caso i rapporti attuativi in essere restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti. Qualora si ritenesse opportuno rivedere la Convenzione, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 13

In caso di risoluzione della presente Convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà della Sapienza ubicati presso la struttura ospitante del CNR potranno essere ritirati dal Dipartimento di ... della Sapienza, ovvero dati in comodato gratuito o ceduti al CNR in base ai Regolamenti vigenti presso le Parti.

Art. 14

La presente Convenzione è stata redatta nell'ambito del Comitato Paritetico di indirizzo di cui alla Convenzione Quadro tra CNR e l'Università di Roma La Sapienza, indicata nelle premesse.

Art. 15

La presente Convenzione è redatta in duplice originale ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 DPR 131/86. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente. La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Roma, li

*Il Direttore Generale
dell'Università di Roma "La Sapienza"*

*Il Direttore del Dipartimento di
dell'Università di Roma "La Sapienza"*

*Il Direttore Generale
del CNR*

*Il Direttore dell'Istituto di
Sezione di del CNR*



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**CONVENZIONE QUADRO
TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
E LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**

Tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma – 00185, Piazzale Aldo Moro n° 7, C.F. n. 80054330586, P.I. n. 02118311006, rappresentato dal Presidente Prof. Luciano MAIANI (d'ora innanzi denominato "CNR")

e

l'Università degli Studi di Roma la Sapienza con sede in Roma, cap 00185 P.le Aldo Moro 5, C.F. n. 80209930587 PI n. 02133771002, rappresentata dal Rettore Prof. Luigi FRATI (d'ora innanzi denominata "Sapienza")

Premesso

- che in base al D.lgs n. 127/2003 e al D.lgs n. 213/2009, il CNR è Ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffusive e innovative anche attraverso accordi di collaborazione e di programmi integrati;
- che il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le Università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;
- che il CNR promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori italiani, attraverso l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca, nonché promuovendo e realizzando sulla base di apposite Convenzioni con le Università, corsi di dottorato di ricerca anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale;
- che le attività del CNR si articolano in macro aree di ricerca scientifica e tecnologica a carattere interdisciplinare in ragione di ciascuna delle quali sono state individuate altrettante unità organizzative, denominate Dipartimenti, con compiti di programmazione, coordinamento e

(M.)
W



controllo dei risultati e articolate in programmi di ricerca individuati per classi di obiettivi omogenei;

- che gli Istituti del CNR realizzano i programmi ed i progetti di ricerca loro affidati interagendo con il sistema produttivo, con le Università, le altre Istituzioni di ricerca e con gli Enti locali;
- che per singoli progetti a tempo definito i Dipartimenti del CNR, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, possono istituire, ai sensi del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, unità di ricerca presso soggetti pubblici o privati, italiani od esteri (d'ora innanzi denominate "URT"), sulla base di specifiche convenzioni operative che devono precisare l'oggetto, la durata, diritti ed obblighi delle diverse parti coinvolte;
- che Sapienza è una comunità di ricerca, di studio e di formazione e che a tal fine esplica, in stretta relazione tra loro, le funzioni fondamentali e primarie della ricerca scientifica e della didattica, organizzando i diversi tipi di formazione di livello superiore, l'orientamento, l'aggiornamento culturale e professionale, i master e i corsi di alta formazione e le attività a queste strumentali e/o complementari, nonché la ricerca applicata a problemi di interesse pubblico e privato;
- che Sapienza considera prioritaria e primaria la sua funzione nell'attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile;
- che il DPR 382/80, e in particolare l'art. 7, 1° comma, prevede che ai professori universitari è garantita libertà d'insegnamento e di ricerca scientifica;
- che la legge 168/89, e in particolare l'art. 6, 4° comma, prevede in particolare che i singoli docenti e ricercatori possano partecipare a programmi di ricerca promossi da amministrazioni dello Stato, enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;
- che la legge 230/05, e in particolare l'art. 1, comma 2, prevede che i professori universitari hanno il diritto e il dovere di svolgere attività di ricerca e di didattica, con piena libertà di scelta dei temi e dei metodi delle ricerche.
- che sono tuttora attive collaborazioni tra Istituti del CNR e Dipartimenti di Sapienza e che presso tali strutture si sono sviluppate forti interazioni tra ricercatori del CNR e di Sapienza che hanno determinato elevate competenze e creato un sinergismo culturale e scientifico che ha dato



ricadute notevoli con la creazione di laboratori di ricerca altamente specializzati e qualificati in campo nazionale ed internazionale;

- che è interesse di entrambi gli Enti continuare e ulteriormente sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse attraverso la collaborazione su progetti ed iniziative comuni di cui agli articoli 14 e 21 del D.lgs n. 127/2003 e all'art. 12 del D.lgs n. 213/2009, in materia di mobilità di personale di ricerca del CNR verso Sapienza e di professori e ricercatori universitari verso il CNR, nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti interni di Sapienza e dell'ordinamento interno del CNR;
- che è riconosciuta da parte di Sapienza l'opportunità di mantenere e incrementare tali forme di collaborazione al fine di arricchire le attività di formazione universitaria con l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata e di contribuire allo sviluppo degli istituti di ricerca;
- che è riconosciuta, altresì, da parte del CNR l'opportunità di consolidare le collaborazioni esistenti e di sviluppare di comune intesa nuove forme di collaborazione anche al fine di favorire la possibilità di collocazione di Istituti del CNR e articolazioni territoriali degli stessi all'interno di Sapienza e di gruppi di ricerca Sapienza all'interno del CNR.;
- che è riconosciuta, infine, da parte di entrambi gli Enti, l'opportunità: a) di dare attuazione alla mobilità del personale di ricerca del CNR verso Sapienza e di ricercatori e professori universitari di ruolo Sapienza presso gli Istituti del CNR per periodi determinati ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 127/2003 e dell'art. 12 del D.lgs n. 213/2009; b) di prevedere l'applicazione dell'istituto dell'associatura come regolato dall'ordinamento interno del CNR; c) di consentire la partecipazione degli Istituti del CNR convenzionati e dei ricercatori e tecnologi del CNR in essi operanti alla realizzazione dei corsi di dottorato anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale, a parità di funzioni; d) di promuovere ed attuare ogni possibile collaborazione scientifica riconosciuta utile per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;
- che la presente Convenzione quadro risulta in linea con lo Statuto ed i Regolamenti interni della Sapienza e con l'ordinamento interno del CNR;

si conviene e si stipula quanto segue

[Handwritten signature]



Articolo 1 – Scopo della Convenzione quadro

1. Il CNR e Sapienza riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione anche mediante la realizzazione di dottorati ed attività collegate al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

Articolo 2 – Oggetto della Convenzione quadro

1. Il CNR e Sapienza si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare in ordine alla:

- definizione delle modalità per la collocazione a tempo definito di strutture di ricerca del CNR presso Sapienza e della Sapienza presso il CNR, mettendo a disposizione locali idonei per lo svolgimento delle relative attività;
- disciplina della permanenza all'interno della Sapienza delle strutture di ricerca del CNR e loro articolazioni territoriali già allocati presso Sapienza;
- messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso Sapienza e di ricercatori o professori universitari di ruolo Sapienza presso il CNR;
- svolgimento delle attività connesse ai corsi di Dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e assegnando borse di studio, come da Regolamento interno Sapienza in materia di Dottorato di Ricerca;
- stage e tirocini formativi presso le strutture di ricerca del CNR.

2. Tali forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di Convenzioni operative o di accordi specifici tra CNR e Centri di spesa della Sapienza, nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti interni della Sapienza e dell'ordinamento interno del CNR, adottati sulla base della presente Convenzione quadro.

Articolo 3 – Comitato paritetico di indirizzo

1. Per il coordinamento delle attività di collaborazione di cui alla presente Convenzione, il CNR e Sapienza convengono di istituire un Comitato paritetico di indirizzo composto come segue:

- dal Presidente del CNR o da un suo delegato



- dal Rettore di Sapienza o da un suo delegato
 - da tre rappresentanti nominati dal Presidente del CNR
 - da tre rappresentanti nominati dal Rettore di Sapienza.
2. Il Comitato si riunisce presso Sapienza ed è presieduto dal Rettore o dal suo delegato.
 3. Il Comitato redigerà un regolamento interno per il suo funzionamento, prevedendo l'eventuale costituzione di sottogruppi di lavoro.
 4. Il Comitato resta in carica per la durata della Convenzione e viene rinominato in caso di rinnovo della Convenzione medesima.
 5. I membri del Comitato sono sostituiti se dimissionari.
 6. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Le eventuali spese di missione dei componenti saranno a carico dell'Ente di rispettiva appartenenza.
 7. Il Comitato ha i seguenti compiti:
 - coordina le attività di collaborazione;
 - pianifica su base triennale gli interventi, aggiornandoli annualmente in sintonia con i programmi del CNR e di Sapienza;
 - effettua il monitoraggio delle iniziative comuni realizzate in collaborazione e redige relazioni periodiche sul loro andamento ai competenti organi del CNR e di Sapienza.

Articolo 4 – Convenzioni operative

1. CNR e Sapienza possono concordare la realizzazione di progetti di ricerca o altre attività scientifiche di comune interesse, attraverso la stipula di Convenzioni operative, individuando le strutture scientifiche di ciascun Ente coinvolte nel Progetto. Ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti interni della Sapienza e dell'ordinamento interno del CNR.
2. Le Convenzioni regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni per il perseguimento delle finalità congiunte Sapienza-CNR, definendo, tra l'altro, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi utilizzati, il loro costo di gestione, l'apporto materiale fornito, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento della struttura, ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.
3. Le strutture di ricerca congiunte Sapienza-CNR potranno avere sede presso Sapienza o presso il CNR sulla base delle Convenzioni di cui al comma 1, per un tempo prestabilito e in base alle previsioni di cui al comma precedente. Le due Amministrazioni, nelle convenzioni attuative,



determinano il rimborso dei costi di ospitalità, tenuto conto anche del vantaggio che detta ospitalità trae dalla presenza di ricercatori dell'altro Ente.

4. Le Convenzioni potranno inoltre definire termini e modalità per l'attivazione e lo svolgimento dei programmi e progetti di ricerca comuni da attuarsi nell'Istituto del CNR e nelle URT e per la gestione delle attrezzature scientifiche messe a disposizione dai due Enti.

5. Le Convenzioni possono consentire ai professori ed ai ricercatori universitari di ruolo associati al CNR la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca dell'Istituto CNR per la durata dell'associazione, e possono consentire che ai ricercatori e tecnologi del CNR, autorizzati ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.lgs n. 127/2003 e dell'art. 12 del D.lgs n. 213/2009 a svolgere attività di ricerca in Convenzione, venga data, per la durata delle attività, la facoltà di partecipare a titolo consultivo al Consiglio di Dipartimento in materia di programmazione delle attività scientifiche di interesse comune nel rispetto dello Statuto di Sapienza.

Può essere, altresì, previsto che il personale di ruolo del CNR con profilo di dirigente di ricerca, primo ricercatore o ricercatore sia nominato Responsabile Scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dal Dipartimento di Sapienza presso cui collabora, in coerenza con le previsioni dello Statuto e dei Regolamenti di Sapienza.

6. Le Convenzioni operative, per la parte di competenza della Sapienza, verranno approvate dagli organi deliberanti della struttura scientifica Sapienza coinvolta nel Progetto, sentiti il Rettore e il Direttore Generale.

7. Potranno essere attivati, in favore di studenti Sapienza, stage e tirocini di formazione ed orientamento presso le strutture di ricerca del CNR che, in attuazione della normativa vigente, saranno disciplinati da specifiche Convenzioni e successivi Progetti formativi concordati tra le Parti, dai quali dovranno risultare:

- gli obiettivi, le procedure e i termini temporali per conseguire le attività di tirocinio;
- la durata;
- il coordinatore, il responsabile di laboratorio e, ove necessario, altro personale tecnico;
- i tirocinanti interessati;

In nessun caso, le attività di tirocinio e stage potranno dar luogo a rapporti di lavoro.



Articolo 5 – Partecipazioni

1. Possono essere associati per programmi specifici stabiliti nell'ambito della programmazione dell'Istituto, i professori e i ricercatori universitari di ruolo ed altri aventi diritto, per lo svolgimento di attività di ricerca presso gli Istituti del CNR per un tempo determinato comunque non superiore alla durata del programma.
2. Il conferimento dell'associatura è disposto dai Direttori di Istituto, su domanda dell'interessato, sentito il Consiglio di Istituto, previa autorizzazione dei competenti Organi universitari, per i soggetti e con le modalità di cui all'ordinamento interno del CNR. Resta fermo da parte dei docenti Sapienza il regolare assolvimento dei propri doveri didattici.
3. I ricercatori e tecnologi del CNR possono partecipare, attraverso apposite Convenzioni, allo svolgimento di attività di ricerca presso i Dipartimenti di Sapienza per un tempo determinato comunque non superiore alla durata delle ricerche.
4. La partecipazione è disposta dal Direttore del Dipartimento di Sapienza, su domanda dell'interessato, previa autorizzazione dei competenti Organi del CNR.

Articolo 6 - Mobilità

1. Ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 21, comma 1, del D.lgs n. 127/2003 e dall'ordinamento interno del CNR, i ricercatori e tecnologi del CNR, così come quelli di Sapienza, possono assumere incarichi di insegnamento a contratto presso Sapienza in materie pertinenti all'attività svolta, nonché assumere responsabilità e incarichi di direzione di iniziative o infrastrutture di ricerca congiunte per periodi determinati, percependo i compensi previsti. Qualora gli incarichi prevedano un impegno superiore alle 160 ore annue, sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Ente.

Articolo 7 – Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

1. CNR e Sapienza, ognuno per la parte di rispettiva competenza, provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene e sicurezza del lavoro.
2. In applicazione dell'articolo 10 del Decreto Interministeriale 5 agosto 1998, n. 363 "Norme per l'individuazione di particolari esigenze delle Università ai fini delle norme del D.Lgs 19 settembre 1994, n. 626 e successive integrazioni e modificazioni", le Parti concordano che, al fine di garantire la salute e la sicurezza del personale che presta la propria opera presso gli Enti di cui alla presente Convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, ed il personale ospitato è



considerato lavoratore ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2008 e dell'art. 4 del D. Lgs. n. 230/95. In questo caso le Parti concordano che il Documento di Valutazione dei Rischi (Art.17, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2008) e, se previsto, la Relazione di Radioprotezione (Art. 61, comma 2, D. Lgs. 230/95 e s. mi.) nonché gli altri documenti previsti dalla normativa in materia, verranno inviati dalla struttura ospitante alla struttura di provenienza del personale.

Nel caso, invece, che una struttura afferente ad uno dei contraenti e dotata di autonomia scientifica ed organizzativa, oltre che economica e gestionale, sia ospitata all'interno delle aree di pertinenza dell'altra parte contraente, gli obblighi rimangono in capo al Datore di Lavoro individuato dalla parte ospitata. In questo caso le Parti effettuano, in base alla propria organizzazione interna, le rispettive valutazioni dei rischi e gli altri adempimenti previsti a loro carico. Tali valutazioni saranno interscambiabili tra i contraenti, anche al fine di concordare le opportune azioni comuni e di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla normativa in questione, da contrattare in sede locale.

I costi relativi all'affidamento di incarichi professionale ed alla sorveglianza sanitaria prevista dalla citata normativa sono a carico del soggetto individuato come Datore di Lavoro.

Ogni altro caso particolare dovrà essere oggetto di accordi specifici.

Articolo 8 – Dottorati di ricerca

1. Sapienza favorisce la stipula di specifiche convenzioni con il CNR per l'attivazione di corsi di Dottorato ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 210/1998 e ex art. 3 co. 2 del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca della Sapienza.

2. Il CNR, ai sensi dell'ordinamento interno, provvede ad assegnare agli Istituti, compatibilmente con i limiti di bilancio, le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei corsi di Dottorato concordati con Sapienza sulla base di apposite Convenzioni anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale.

3. Ai fini dei commi precedenti, i Direttori di Istituto del CNR stipulano ai sensi dell'ordinamento interno dell'Ente le Convenzioni operative con Sapienza, in relazione ai corsi di Dottorato da attivare, nelle quali sono esplicitamente previste:

- a) la partecipazione dei ricercatori CNR al Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato ex art.4 Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca della Sapienza;



- b) la partecipazione di ricercatori CNR alle Commissioni di accesso ai corsi e di valutazione finale, ai fini del conferimento del titolo di dottore di ricerca ex artt.9 e 13 Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca della Sapienza;
- c) lo svolgimento, presso gli Istituti del CNR o le URT, di attività di ricerca finalizzata alla formazione dei Dottori di ricerca ex artt. 2 e 3 del testo convenzionale adottato dalla Sapienza.

Articolo 9 – Attività in collaborazione e proprietà intellettuale dei risultati

1. Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca, disciplinati dalle Convenzioni operative di cui all'art. 4 , e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle parti. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, nel caso in cui le parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestato al conseguimento del risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle parti. Sapienza e CNR possono congiuntamente concordare misure e accordi con gli inventori per far valere diritti esclusivi relativi alla proprietà ed all'uso dei risultati inventivi.
2. In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di ricerca di cui alla presente Convenzione dovrà essere menzionato l'intervento del CNR e di Sapienza quali Enti patrocinanti le attività medesime.

Articolo 10 – Durata, procedura di rinnovo e facoltà di recesso

1. La presente Convenzione quadro ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata per uguale periodo sulla base di un accordo sottoscritto dagli organi competenti delle Parti.
2. Le Parti potranno recedere dalla presente Convenzione quadro mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi; lo scioglimento della presente Convenzione quadro non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.



Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

1. CNR si impegna a provvedere al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Sapienza si impegna a trattare i dati personali provenienti dal CNR unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione quadro.

Articolo 12 – Controversie

1. Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, è competente a decidere il foro di Roma.

Articolo 13 – Registrazione

1. La presente Convenzione quadro viene redatta in triplice originale ed è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Articolo 14 – Norme transitorie

1. Alla data della stipula della presente Convenzione quadro, il precedente Accordo quadro tra CNR e Sapienza non ha più validità.
2. La cessazione del precedente Accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che comunque dovranno essere ridefiniti entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione quadro e restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Roma, **30 MAR. 2011**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

LA SAPIENZA

IL RETTORE

Prof. Luigi Frati



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

IL PRESIDENTE

Prof. Luciano Maiani